



CONVENZIONE
PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA
DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
(art. 30 del Decreto Legislativo n. 267/2000)

L'anno, il giorno del mese di in Ascoli Piceno, presso la sede del Consorzio di Sviluppo Industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino

Sono presenti i Signori:

Domenico Procaccini nato ad Ascoli Piceno il 24/06/1958, CF PRCDNC58H24A462P, domiciliato per la carica nella sede dell'Ente di cui appresso, in qualità di Presidente pro-tempore e legale rappresentante del **Consorzio di Sviluppo Industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino**, con sede in Ascoli Piceno, Via della Cardatura snc, P. IVA 00387320443, in appresso per brevità denominato Piceno Consind, alla presente Convenzione;

Nome **Adolfo** Cognome **Marinangeli** nato/a a AMANDOLA il 12/04/1955 il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Sindaco/Legale Rappresentante del Comune di AMANDOLA, con sede in AMANDOLA, CF 80001030446 esecutiva ai sensi di legge che in copia autentica si allega al presente atto;

PREMESSO:

- ✓ che l'articolo 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi degli Enti Locali, e successive modifiche ed integrazioni, riconosce agli enti pubblici locali, allo scopo di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi specifici, la facoltà di stipulare tra loro apposite convenzioni;
- ✓ che l'articolo 33 del detto Testo Unico, prevede l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei comuni, lasciando piena autonomia sull'individuazione dei soggetti, delle forme e delle metodologie per la concreta attuazione;
- ✓ che ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 559/leg del 10 novembre 1994, lo strumento della convenzione assicura efficienza ed efficacia nella gestione di strutture e servizi in forma associata, evitando la costituzione di un apposito Ente;
- ✓ che il Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112, artt. 23-26, attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, definendo altresì i principi di carattere organizzativo e procedimentale;
- ✓ che l'articolo 24, comma 1, del Decreto di cui al comma precedente consente l'esercizio di tali funzioni "in forma associata, anche con altri enti locali";
- ✓ che con D.P.R. 20 Ottobre 1998 n. 447 e s.m.i. è stato approvato il primo "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'art. 20, comma 8, della Legge 15 Marzo 1997, n. 59";
- ✓ che l'art. 38 comma tre del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito con L. 06.08.2008 n. 133, ha stabilito che si procedesse alla semplificazione e al riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive di cui al regolamento approvato con D.P.R. 20 Ottobre 1998 n. 447;

- ✓ con D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, è stato approvato il “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto- legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, il quale all'articolo 4, comma 5, stabilisce che i Comuni possono esercitare le funzioni inerenti al SUAP in forma singola o associata tra loro;
- ✓ che l'esercizio in forma associata di funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi rappresenta una valida soluzione, soprattutto per gli enti di minori dimensione, in quanto assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme sull'intero territorio interessato ed un contenimento dei costi relativi, in quanto le spese per il mantenimento della struttura sono suddivise tra i Comuni associati al Consorzio di Sviluppo Industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino denominato per brevità Piceno Consind;
- ✓ che in considerazione di quanto sopra evidenziato occorre gestire le funzioni dello Sportello Unico per le Attività Produttive di cui al D.P.R. 160/2010 in forma associata;
- ✓ che ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione, ai sensi dell'art. 30 della D. Legislativo 267/2000;
- ✓ che all'iniziativa potranno aderire successivamente altri soggetti previa approvazione e sottoscrizione della presente Convenzione;
- ✓ che il sottocitato Ente ha espresso la volontà di gestire, per la propria competenza, in forma associata lo Sportello Unico per le Attività Produttive, con la deliberazione consiliare di seguito indicata, esecutiva ai sensi di legge: Comune di _____, Deliberazione n ____ del _____ scegliendo la tipologia di adesione ____.

Tutto ciò premesso, tra gli enti intervenuti, da ritenersi parte integrante e sostanziale della presente convenzione,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

1. La presente Convenzione, stipulata ai sensi dell'articolo 30 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, nonché dell'articolo 24 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ha per oggetto la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive.
2. Lo Sportello Unico Associato è costituito mediante delega al Consorzio di Sviluppo Industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino, con organizzazione di apposita struttura destinata allo scopo.
3. La sede organizzativa è presso il Consorzio di Sviluppo Industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino.
4. Il logotipo dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Consorzio di Sviluppo Industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino è “SUAP PICENO CONSIND”.

Art. 2 - Finalità ed obiettivi

1. Gli Enti sopra rappresentati stipulano la presente convenzione allo scopo di esercitare in forma associata le funzioni amministrative concernenti tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo del 26 marzo 2010, n. 59.
2. La gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive costituisce lo strumento sinergico mediante il quale gli Enti aderenti assicurano l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure inerenti le attività produttive di beni e servizi, nonché il necessario impulso per lo sviluppo economico dell'intero territorio.
3. In particolare il SUAP PICENO CONSIND persegue le seguenti finalità:
 - a) si pone come soggetto di riferimento per le imprese, prospettando le opportunità insediative in una visione spaziale estesa a tutta l'area dei Comuni aderenti al SUAP PICENO CONSIND;

- b) fornisce ai Comuni interessati il software, il know-how e gli skills richiesti nello svolgimento delle funzioni amministrative e consultive ed inoltre nella prima fase applicativa del D.P.R. 160/2010 la formazione sui software gestionali;
 - c) predispone, d'intesa con le altre Amministrazioni, progetti e richieste di finanziamento per attivare fondi Regionali, Nazionali e Comunitari;
 - d) propone alle Associazioni di Categoria, agli Ordini e ai Collegi Professionali operanti nel territorio accordi o intese;
 - e) propone accordi di programma e convenzioni e attiva forme di collaborazioni con le Amministrazioni, con gli Enti, con le Aziende e con le Organizzazioni coinvolte a diverso titolo nei procedimenti gestiti dal SUAP PICENO CONSIND, finalizzate a realizzare la funzione di gestione e monitoraggio del procedimento unico in modo da assicurare tempi sufficientemente rapidi;
 - f) promuove l'uniformità dei modelli e degli atti;
 - g) promuove la conoscenza dei procedimenti previsti dal D.P.R. 160/2010;
 - h) avvia indagini per verificare il gradimento del servizio, mediante questionari, ricerche o altre idonee modalità;
 - i) pubblicizza opportunamente l'istituzione e il funzionamento del SUAP PICENO CONSIND;
 - j) nel rispettivo ambito di operatività, coordina le attività di marketing territoriale dei Comuni aderenti al SUAP PICENO CONSIND, promuovendo specifiche azioni finalizzate a riaffermare un valore delle politiche di sviluppo per l'impresa e del territorio.
4. L'organizzazione del servizio associato deve tendere in ogni caso a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità.

Art. 3 - Principi

1. L'organizzazione e la gestione in forma associata deve essere sempre rispettosa dei seguenti principi:
- a) massima attenzione alle esigenze dell'utenza;
 - b) responsabilizzazione del personale per il conseguimento dei risultati, secondo il diverso grado di qualificazione e di autonomia decisionale;
 - c) costante attenzione all'aggiornamento e alla crescita professionale delle risorse umane, attraverso l'organizzazione di idonei percorsi formativi e informativi;
 - d) rispetto dei termini stabiliti dalla normativa in materia e dei termini definiti a livello locale attraverso intese ed accordi nonché, ove possibile, anticipazione degli stessi;
 - e) rapida risoluzione di eventuali contrasti e difficoltà interpretative;
 - f) divieto di aggravamento dei procedimenti e perseguimento costante della semplificazione amministrativa, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
 - g) standardizzazione della modulistica e delle procedure, nell'ottica della massima semplificazione e della chiarezza;
 - h) massima collaborazione e completa condivisione delle informazioni e delle esperienze tra gli enti associati;
 - i) costante innovazione tecnologica, finalizzata al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, del collegamento con l'utenza e dell'attività di programmazione;
 - j) adeguamento delle risorse tecnologiche disponibili per il conseguimento degli obiettivi e delle finalità dei servizi.

Art. 4 - Durata

1. La durata della convenzione decorre dalla data di stipula ed ha validità di anni 3.
2. La data di scadenza della convenzione è fissata alla scadenza del terzo anno decorrente dalla sua sottoscrizione.
3. La validità della presente convenzione si rinnova automaticamente alla scadenza per ulteriori anni 3, fatto salvo comunicazione di disdetta trasmessa dal Comune al SUAP

Piceno Consind a mezzo PEC 6 mesi prima della data di scadenza.

Art. 5 - Capofila

1. L'Ente Capofila della presente convenzione è il Consorzio di Sviluppo Industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino.

Art. 6 - Tipologie di adesione

1. In relazione alle competenze attribuite ai Comuni dal D.Lgs. 112/98, dal D.L. 112/2008, convertito con Legge 133/2008, e dal D.P.R. 160/2010, il SUAP PICENO CONSIND svolge diversi livelli di funzioni in adeguamento ai livelli di delega dei Comuni aderenti.

a) **LIVELLO DI ADESIONE A:**

- il Comune utilizzerà il software gestionale (front-end e back end) installato direttamente nel proprio server con creazione di una pagina SUAP dedicata e personalizzata sul sito web del comune;
- servizio di aggiornamento e manutenzione del software gestionale a cura della ditta fornitrice;
- servizio di assistenza telefonica, riservato agli utenti, in merito a problematiche di inserimento istanze nella procedura on-line, gestito dalla ditta fornitrice.

L'ufficio tecnico comunale dovrà quindi gestire direttamente ogni parte del procedimento dalla ricezione alla richiesta di pareri fino all'emissione di eventuali titoli abilitativi o dinieghi a firma del Responsabile del SUAP comunale.

b) **LIVELLO DI ADESIONE B:**

- il Comune utilizzerà il software gestionale del SUAP Piceno Consind (back end) per controllo delle istanze, invio pareri, dinieghi, nulla osta o richieste integrazioni;
- il SUAP Piceno Consind effettuerà il controllo formale delle istanze e gestirà l'iter amministrativo con invio richiesta pareri e ricezione degli stessi agli uffici comunali competenti oppure agli altri enti coinvolti nel procedimento, gestione completa delle conferenze dei servizi in forma simultanea e asincrona, emissione dell'eventuale titolo unico o rigetto o archiviazione dell'istanza con relativa pubblicazione;
- il SUAP Piceno Consind gestirà completamente il Front Office con servizio informazioni per tecnici comunali ed utenti;
- il SUAP Piceno Consind provvederà all'archiviazione delle istanze e relativi elaborati tecnici, in forma telematica, ai sensi del vigente C.A.D.;
- aggiornamento costante della modulistica necessaria ai procedimenti SUAP da parte della ditta fornitrice;
- il SUAP Piceno Consind attiverà, se espressamente richiesto, servizio di consulenza legale in caso di risultanze negative rispetto ai controlli effettuati dai comuni sul Casellario Giudiziale;
- servizio di consulenza telefonica gestito dalla ditta fornitrice dedicato sia alle utenze sia agli operatori comunali;
- il SUAP Piceno Consind provvederà alla formazione del personale comunale sull'utilizzo del software gestionale.

Per la gestione dei procedimenti relativi alle attività di cui sopra il SUAP PICENO CONSIND ha il compito di curare tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione comunale e, ove occorra, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in merito.

2. Il SUAP PICENO CONSIND si riserva di modificare, aumentando o diminuendo i livelli di adesione in funzione delle richieste dei Comuni aderenti, stabilendo che, eventuali nuove tipologie di servizio dovranno essere approvate dal Consiglio Generale del Consorzio di Sviluppo Industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino.
3. I comuni che vorranno aderire alle eventuali future nuove tipologie di servizio dovranno stipulare con il SUAP PICENO CONSIND apposita appendice alla presente convenzione che stabilirà i nuovi rapporti finanziari approvati con la deliberazione di cui al punto precedente.

Art. 7 - Funzioni

1. Il SUAP PICENO CONSIND, attraverso il portale in sua dotazione, fornisce informazioni sulle materie di cui sopra e garantisce a tutti gli interessati l'accesso al proprio archivio informatico contenente:
 - i necessari elementi normativi,
 - le informazioni sugli adempimenti necessari per lo svolgimento delle procedure previste
 - per i procedimenti di cui al comma 1;
 - l'elenco delle pratiche, lo stato del loro avanzamento, nonché a tutte le possibili informazioni utili disponibili.
2. Il SUAP PICENO CONSIND svolge inoltre le seguenti funzioni per tutti i livelli di delega di cui al comma 1 del presente articolo:
 - propone e gestisce il piano di formazione e cura la realizzazione, gestione e sviluppo della comunità professionale locale che coinvolge il personale dei comuni aderenti preposti all'evasione delle pratiche relative alle attività produttive, preoccupandosi di promuovere la partecipazione ad altre comunità professionali;
 - programma e coordina iniziative per i comuni aderenti alla presente convenzione affinché sia garantita la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 38, comma 3, lettera a) e lettera a bis) del Decreto Legge 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, e all'art. 2, comma 2, del DPR 160/2010, e li assiste nella trasmissione dei dati necessari per l'accreditamento degli SUAP presso il Ministero per lo Sviluppo Economico;
 - predispone una modulistica standardizzata per i singoli SUAP e per il SUAP associato;
 - fornisce assistenza per l'adeguamento del sistema informativo e telematico per l'efficace svolgimento dei procedimenti, di cui al D.P.R. 160/2010.

Art. 8 – Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)

1. Il SUAP PICENO CONSIND su espressa richiesta del Comune aderente, mette a disposizione una piattaforma telematica per lo Sportello Unico per l'Edilizia.
2. Il servizio offerto è il seguente:
 - gestire i flussi in entrata (raccolta domande, prima valutazione, assegnazione endoprocedimentale o comunicazione di diniego);
 - possibilità di richiesta di documenti integrativi;
 - raccolta di tutti i pareri/autorizzazioni endoprocedimentali;
 - rilascio o diniego del titolo unico a firma del dirigente comunale preposto;
 - tutte le funzioni, non sopra riportate, previste dal DPR 380/2001.

La piattaforma SUE sarà gestita autonomamente dai singoli comuni, e secondo quanto previsto dall'art. 5 D.P.R. 380/2001 modificato dall'art. 13 comma 2 lettera a) della Legge n. 134/2012. Lo Sportello Unico per l'Edilizia costituirà l'unico punto di riferimento per il privato cittadino, che dovrà chiedere autorizzazione per un intervento edilizio.

Art. 9 - Organizzazione del servizio

1. Le funzioni di cui al D.P.R. 160/2010 sono attribuite ad:
 - a) unica struttura centrale, istituita presso gli uffici del Piceno Consind siti ad Ascoli Piceno, Via della Cardatura – Zona Servizi Collettivi Marino del Tronto;
 - b) una o più strutture decentrate, in relazione ai comuni che aderiscono alla presente convenzione con Livello di adesione A di cui all'art. 6 – comma 1.
2. I responsabili dei settori e degli uffici degli enti associati sono tenuti a fornire senza indugio al SUAP PICENO CONSIND tutto il supporto tecnico ed informativo, nelle materie di specifica competenza e conoscenza, di cui il responsabile SUAP PICENO CONSIND farà richiesta.

Art. 10 – Responsabile

1. Alla Direzione del SUAP PICENO CONSIND è preposto il soggetto nominato ai sensi del successivo articolo, coadiuvato dalle unità operative allo scopo destinate.
2. Al Responsabile SUAP PICENO CONSIND compete, salvo delega espressa, anche in relazione a specifici procedimenti:
 - a) l'emanazione dell'atto conclusivo del procedimento ordinario nonché degli atti di interruzione e sospensione del procedimento, della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda nonché della comunicazione di esito negativo del procedimento per il Livello di adesione B di cui all'art. 6 – comma 1;
 - b) la convocazione delle conferenze dei servizi interne, delle conferenze dei servizi esterne e delle riunioni di cui al D.P.R. 160/2010 per il Livello di adesione B di cui all'art. 6 - comma 1;
 - c) l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti, anche organizzativi, concernenti il SUAP PICENO CONSIND, compresi tutti gli atti che impegnano l'Ente verso l'esterno;
 - d) la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ivi compresi autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.
3. Il Responsabile SUAP PICENO CONSIND ha diritto di accesso agli atti ed ai documenti, detenuti dalle strutture degli enti associati, utili per l'esercizio delle proprie funzioni. Analogamente i responsabili delle altre strutture comunali o di altre pubbliche amministrazioni, cointeressati ai procedimenti, hanno diritto di accesso agli atti e documenti del SUAP PICENO CONSIND.
4. I comuni con Livello di adesione A di cui all'art. 6 – comma 1, nominano un Responsabile del proprio SUAP, cui sono attribuite le responsabilità previste dal D.P.R. 160/2010. E' fatto salvo quanto previsto dal comma 4, art. 4 del D.P.R. 160/2010 per il caso di mancata individuazione del Responsabile del SUAP.

Art. 11 - Incarico di Responsabile del SUAP PICENO CONSIND

1. L'incarico di Responsabile del SUAP PICENO CONSIND è formalmente conferito dal Comitato Direttivo del Piceno Consind.
2. In caso di impedimento provvisorio, ivi comprese situazioni di incompatibilità o assenza, il Responsabile del SUAP PICENO CONSIND provvederà a delegare altro funzionario.

Art. 12 - Coordinamento e Direzione

1. L'esame delle problematiche concernenti la funzione di indirizzo programmatico e di controllo della gestione associata del SUAP PICENO CONSIND è attribuito al Comitato Direttivo del Piceno Consind.
2. Il Consiglio Generale di Piceno Consind procede alla definizione delle modalità di gestione dei procedimenti nell'ambito delle relazioni tra SUAP PICENO CONSIND ed enti aderenti, nonché alla definizione di accordi di programma o convenzioni con altri enti, nonché delle modalità d'informazione sui diritti dell'utenza e sulle caratteristiche dei servizi offerti in materia di attività produttive dai SUAP.
3. Il Consiglio Generale di Piceno Consind viene convocato dal Presidente pro tempore del Piceno Consind, che lo presiede, secondo quanto stabilito dall'art. 15 del vigente Statuto consortile.

Art. 13 - Gruppo Tecnico di Consultazione

1. Ciascun Comune o ente aderente nomina un unico referente per le azioni di consultazione con il SUAP PICENO CONSIND.
2. Il gruppo tecnico di consultazione, costituito dai referenti di cui al comma 1, coordinato dal Responsabile del SUAP PICENO CONSIND, si riunisce periodicamente per formulare proposte tecniche per il funzionamento e l'operato del SUAP PICENO CONSIND.

Articolo 14 – Modalità generali di funzionamento

1. Le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni concernenti le attività produttive di beni e servizi rientranti nel campo di applicazione del D.P.R. 160/2010, nonché i relativi elaborati tecnici e allegati sono presentati esclusivamente in modalità telematica.

2. La presentazione con modalità diversa da quella telematica determina inammissibilità delle istanze nell'ambito del procedimento ordinario e irricevibilità delle procedure nell'ambito del procedimento automatizzato e non comporta in ogni caso attivazione di alcun procedimento amministrativo.
3. Il SUAP PICENO CONSIND provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione. Previo accordo con le amministrazioni competenti il SUAP PICENO CONSIND potrà definire modalità di trasmissione telematica ulteriori a quelle previste e consentite dalla vigente normativa.
4. Il SUAP PICENO CONSIND deve essere fornito di adeguate dotazioni tecnologiche di base che consentano la gestione delle procedure secondo quanto previsto dal presente articolo. In particolare il sistema informativo dovrà garantire le seguenti funzioni:
 - a) la modulistica con indicati tutti gli adempimenti necessari richiesti alle imprese in tema di insediamenti produttivi ed esercizio dell'attività;
 - b) la gestione automatica dei procedimenti, che abbiano quali requisiti minimi:
 - o l'indicazione del numero di pratica, della tipologia e della data di avvio del procedimento, dei dati identificativi del richiedente;
 - o uno schema riassuntivo dell'intero iter procedurale e dello stato d'avanzamento della pratica;
 - c) produzione automatica di avvisi e comunicazioni ai richiedenti alle scadenze previste.

Art. 15 - Rapporti finanziari

1. I costi di gestione relativi al SUAP PICENO CONSIND sono a totale carico del Consorzio di Sviluppo Industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino.
2. Partecipano finanziariamente alla gestione associata del SUAP PICENO CONSIND i Comuni aderenti.
3. Il Contributo annuale, così come previsto al precedente punto 2 sarà così determinato:
 - **quota fissa** in base al numero di abitanti, riferiti all'anno precedente, di ogni singolo comune moltiplicato per il coefficiente indicato nell'allegato A denominato "aliquota per abitante";
 - **quota variabile** in base al numero di pratiche svolte nell'ambito di ciascun comune, riferite all'anno precedente, moltiplicato per il costo annuo stabilito dal Consiglio Generale del Consorzio di Sviluppo Industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino e indicato nell'allegato A bis denominato "aliquota variabile".
4. Il Responsabile del SUAP PICENO CONSIND, entro il primo trimestre di ogni anno propone all'approvazione del Consiglio Generale del Consorzio di Sviluppo Industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino, le eventuali modifiche alle quote di cui al punto precedente, e la modifica del costo annuo, a carico dei singoli comuni aderenti, relativo alle pratiche svolte.
5. Il Responsabile del SUAP PICENO CONSIND, entro il primo trimestre di ogni anno propone all'approvazione del Comitato Direttivo del Consorzio di Sviluppo Industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino, la determinazione della quota annuale dei singoli comuni così come determinata al punto 3.
6. I comuni convenzionati dovranno provvedere al versamento della quota a loro carico entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione della deliberazione di cui al punto precedente.
7. Eventuali progetti di innovazione, approvati dal Consiglio Generale del Consorzio di Sviluppo Industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino, saranno posti a carico dei comuni associati, con il criterio sopra stabilito.
8. Gli eventuali contributi concessi al PICENO CONSIND e finalizzati alla gestione del SUAP PICENO CONSIND, non saranno soggetti a ripartizione tra i Comuni convenzionati, né imputati a diminuzione dei rispettivi canoni associativi o spese di gestione. Del relativo utilizzo il SUAP PICENO CONSIND darà conto agli enti aderenti.
9. Le eventuali nuove forme associative di cui al comma 2 dell'art. 6 della presente convenzione comporteranno la modifica del metodo di calcolo del Contributo annuale di cui al precedente comma 3, fermo restando che, tale modifica dovrà essere approvata con apposita Deliberazione di Consiglio Generale del Consorzio di Sviluppo Industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino.

Art. 16 - Istituzione dei diritti di segreteria

1. Ai sensi dell'art. 4 comma 13 del D.P.R. 160/2010 sono istituiti diritti di segreteria, in relazione all'attività svolta dal SUAP per ogni procedimento avviato, secondo le modalità previste dal D.P.R. 160/2010.
2. La riscossione dei diritti SUAP spetta al SUAP PICENO CONSIND, come da allegato B per tutti i livelli di adesione di cui all'art. 6 – comma 1, oltre la quota fissa stabilita dal Comune di Amandola di 35,00 euro di cui la riscossione rimane in capo all' Ente Comune come da allegato A.
3. La misura dei diritti di segreteria è omogenea sul territorio di competenza della gestione associata del SUAP PICENO CONSIND, ed il costo per ciascun singolo procedimento è indicato nell'allegata tabella C.
4. I diritti di segreteria per i procedimenti SUAP possono essere modificati su proposta del Responsabile SUAP del Piceno Consind, dal Consiglio Generale del Piceno Consind con apposito atto deliberativo entro il primo trimestre dell'anno e entreranno in vigore 10 giorni dopo la deliberazione previo pubblicazione di avviso sul portale SUAP.

Art. 17 - Modifica del livello di adesione e nuove adesioni

1. La modifica del livello di adesione alla presente convenzione è richiesta entro il 31 ottobre di ogni anno attraverso invio di apposita nota o deliberazione comunale.

Art. 18 - Recesso

1. Ciascun Comune aderente potrà recedere, durante il periodo di validità della convenzione, mediante formale comunicazione al Consorzio di Sviluppo Industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino entro il 30 giugno ogni anno e il recesso avverrà il 01 gennaio dell'anno successivo.
2. Il Consorzio di Sviluppo Industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino potrà recedere, durante il periodo di validità della convenzione, mediante formale comunicazione al Comune interessato con almeno 30 giorni di anticipo, il recesso avverrà decorso il predetto termine.

Art. 19 – Contenzioso

1. In caso di contenzioso ogni Ente difende in giudizio i provvedimenti che ha emanato nel rispetto della presente convenzione.

Art. 20 - Controversie

1. La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere fra gli enti aderenti dovrà essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Art. 21 - Registrazione convenzione

1. La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi delle vigenti norme in materia di imposta di registro.

Art. 22 - Tutela dei dati e sicurezza

1. Il Consorzio di Sviluppo Industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino, in relazione alle banche dati di competenza del servizio oggetto della presente convenzione, nomina il Responsabile del SUAP PICENO CONSIND quale Responsabile del trattamento dei dati.
2. Il Consorzio di Sviluppo Industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino si impegna ad attuare le misure di sicurezza e si obbliga ad allertare il titolare e i responsabili del trattamento in caso di situazioni anomale o di emergenze.
3. L'accesso ai dati di ogni singolo Comune, anche ai sensi del D. Lgs. 196/03, è disciplinato dai Comuni medesimi i quali indicheranno, con apposito atto, gli incaricati autorizzati al

trattamento (consultazione e/o modifica e/o trasmissione a terzi dei dati stessi) dandone opportuna comunicazione al Responsabile del SUAP PICENO CONSIND, per i provvedimenti di competenza.

4. L'accesso ai dati da parte di soggetti terzi è consentito se previsto da una disposizione di legge, previa richiesta da parte dei soggetti terzi.

Art. 23 - Obbligo alla riservatezza

1. Il SUAP PICENO CONSIND si impegna ad utilizzare le informazioni ottenute per fini istituzionali, esclusivamente ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. del 13/04/1999 n. 112, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e di consultazione delle banche dati, con particolare riguardo alla tutela della riservatezza delle informazioni. Si impegna, altresì, ad adottare ogni misura necessaria per evitare indebiti utilizzi delle medesime informazioni e garantisce la riservatezza, la sicurezza e l'integrità dei dati, informazioni, programmi, processi elaborativi o quant'altro connesso alla condivisione dei dati.

Art. 24 - Norme finali e transitorie

1. Per l'anno 2020 le tariffe, così come determinate all'art. 15 della presente Convenzione saranno vigenti dal 01/01/2020.
2. Le tariffe consuntive dell'anno 2019 vengono calcolate ai sensi del comma 3 dell'art. 15 della presente Convenzione con determinazione del Comitato Direttivo del Consorzio di Sviluppo Industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino.
3. Per quanto non espressamente indicato nella presente convenzione si rimanda alle normative vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto